

MARCO TANZI / CURRICULUM

Marco Tanzi si laurea in 'Lettere e Filosofia' presso l'Università degli Studi di Padova nel 1981 e nell'anno accademico 1985-86 vince una borsa di studio presso la Fondazione di Studi di Storia dell'Arte 'Roberto Longhi' (Firenze). Presso l'Università 'Alma Mater Studiorum' di Bologna si perfeziona, nel 1987, in 'Storia dell'Arte Medievale e Moderna' e, nello stesso ateneo, consegue il dottorato di ricerca in 'Storia dell'Arte' (1990-1992).

Nel 1992 è stato Ispettore onorario per la Soprintendenza al Patrimonio Storico-Artistico per le province di Mantova-Brescia-Cremona e nel 1995 è divenuto ricercatore di ruolo presso l'Università degli Studi di Lecce (Facoltà di Lettere e Filosofia, poi Facoltà del Patrimonio Culturale). Durante questi anni è stato anche curatore del patrimonio artistico delle ILPP.AA.BB. (Istituti Pubblici di Assistenza e Beneficenza) di Cremona (1992-1997) e curatore della Pinacoteca del Museo Civico 'Ala Ponzone' di Cremona (settembre 1994-aprile 1995).

Negli anni accademici 1998-1999 e 1999-2000, come ricercatore di ruolo è stato docente incaricato per il corso di "Fenomenologia degli stili. Analisi delle forme e metodi di attribuzione". Nel settembre del 2000 è divenuto professore associato presso l'Università degli Studi di Lecce (Facoltà del Patrimonio Culturale) ricoprendo gli insegnamenti di "Istituzioni di Storia dell'Arte" e di "Metodologia della Storia dell'Arte". Dopo l'idoneità conseguita nel 2006, è diventato professore ordinario presso l'ateneo salentino e dallo stesso anno insegna "Istituzioni di Storia dell'Arte Analisi delle forme e metodi di attribuzione" e dall'anno accademico 2010-2011 ricopre gli insegnamenti di "Storia dell'Arte Moderna" e "Istituzioni di Storia dell'Arte Analisi delle forme e metodi di attribuzione". Dall'anno accademico 2015-2016, per il corso di laurea magistrale, titolare dei corsi di "Storia dell'arte moderna: metodologia della ricerca e della didattica", "Fenomenologia degli stili" e "Iconografia e iconologia per la storia dell'arte moderna".

Dal 1997 ad oggi è stato organizzatore e responsabile scientifico di numerose mostre. Tra queste, si segnalano: "Le stanze dei Magio. L'appartamento meridionale di Palazzo Affaitati ed il suo arredo" (Cremona, Biblioteca Statale e Libreria Civica, 1997), "Pedro Fernández da Murcia, lo Pseudo Bramantino. Un pittore girovago nell'Italia del primo Cinquecento" (Castelleone, Chiesa della Trinità, 1997), "Barocco nella Bassa. Pittori del Seicento e del Settecento in una terra di confine" (Casalmaggiore, ex Convento di Santa Chiara, 1999), "Disegni cremonesi del Cinquecento" (Firenze, Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi, 1999), "Ioanes Ispanus. La pala di Viadana. Tracce di classicismo precoce lungo la valle del Po" (Viadana, Galleria Civica "G. Bedoli", 19 novembre-31 dicembre 2000), "Girovaggi, eccentrici ponentini. Francesco Casella, Cremona 1517" (Milano, Pinacoteca di Brera, 2004), "Andrea Amati Opera omnia. Les Violons du roi" (Cremona, Museo Civico "Ala Ponzone", 29 settembre-14 ottobre 2007), "Il portale di Santa Maria di Piazza a Casale Monferrato e la scultura del Rinascimento tra Piemonte e Lombardia" (Casale Monferrato, Museo Civico, 9 Maggio-28 Giugno 2009), "Il Rinascimento nelle terre ticinesi. Da Bramantino a Bernardino Luini" (Rancate, Svizzera, Pinacoteca cantonale Giovanni Züst, 9 ottobre 2010-9 gennaio 2011), "Bramantino a Milano" (Milano, Castello Sforzesco, 16 maggio- 25 settembre 2012), "I tarocchi dei Bembo. Dal cuore del Ducato di Milano alle corti della valle del Po" (Milano, Pinacoteca di Brera, 20 febbraio-7 aprile 2013), "Mario Biazzì. L'urgenza espressiva e lo sguardo nell'abisso. Dipinti e disegni" (Cremona, Antichità Mascarini, 25 settembre- 2 novembre 2014), "Fabrizio Merisi, pesci fasciati, frammenti di luce, cuciture e reliquie" (Cremona, Antichità Mascarini, aprile-maggio 2015), "Schegge di Novecento a Cremona" (Cremona, Antichità Mascarini, 24 settembre-25 ottobre 2015), "Ordine e bizzarria. Il Rinascimento di Marcello Fogolino" (Trento, Castello del Buonconsiglio, 8 luglio- 5 novembre 2017), "Michele Mascarini dipinti e sculture, catalogo della mostra" (Cremona, ex Tipografia Alquati, 23 marzo-9 aprile 2017), "Genovesino. Natura e invenzione nella pittura del Seicento a Cremona" (Cremona, Museo Civico